



Marco Lo Bue

GIROVAGANDO PER GRUGLIASCO

BREVI MEMORIE

L'estremità del filo di Arianna lungo il quale si sviluppa questa storia è una cittadina, un tempo rurale, diventata nel corso degli anni la mia seconda città natale. Non c'era nessuna ragione per cui ciò accadesse: non origini familiari, nessun parente da visitare, neanche un amico o un compagno di scuola che abitasse da quelle parti. Il caso, il grande stratega della nostra vita, ha voluto che, pedalando lungo il trincerone della ferrovia per Modane, ancora ragazzo mi imbattessi in questo borgo agricolo, alle porte di Torino, e poi è successo quel che è successo. L'idea di appendere a quel filo altri avvenimenti di cui avevo preso nota nel corso degli anni, di metterli insieme e di farne una storia accrocchiata un po' per caso (...sempre lui!) non porta, come sarebbe logico, all'altro capo del filo. Perché, semplicemente, non c'è.

